

COMUNE DI CASELLE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
REFERENDUM CONFIRMATIVO

DOMENICA 22 E LUNEDI' 23 MARZO 2026
VOTO DOMICILIARE

Ai sensi del D.L. 3 gennaio 2006 art. n. 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006 n.22, modificato dalla legge 7 maggio 2009, n.46, **IL SINDACO RENDE NOTO che:**

possono **esercitare il diritto di voto presso la propria abitazione:**

- gli **elettori** affetti da **gravissime infermità**, che non possono allontanarsi da casa, nemmeno usufruendo dei servizi di trasporto pubblico gratuiti, organizzati dal Comune per facilitare il raggiungimento dei seggi;
- gli **elettori** che sono **costantemente collegati** ad apparecchiature elettromedicali salvavita tali da impedirne l'allontanamento da casa.

Per avvalersi della possibilità di esprimere il voto domiciliare occorre presentare apposita dichiarazione all'Ufficio Elettorale del Comune (nelle cui liste elettorali l'elettore è iscritto), nel periodo compreso tra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, (ossia fra martedì 10 febbraio e lunedì 2 marzo p.v.) con le seguenti modalità:

Alla dichiarazione devono essere allegati:

- **certificato medico**, rilasciato dal Servizio di Medicina Legale dell'ASL TO3 in data non anteriore al 45° giorno antecedente la data delle elezioni, **che attesti la condizione di infermità** (come previsto dal comma 1 dell'art. 1 della legge n. 46/2009), e l'**impossibilità dell'elettore a muoversi** anche con l'aiuto dei servizi di trasporto pubblico gratuiti, organizzati dal Comune per facilitare il raggiungimento dei seggi. Il certificato deve riportare una **prognosi di almeno 60 giorni** decorrenti dalla data di rilascio del certificato medesimo e deve attestare l'esistenza di **infermità fisica** che comporta la dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedire all'elettore di spostarsi dall'abilitazione;
- **copia della tessera elettorale**;
- **copia del documento d'identità dell'elettore**.

Il certificato medico può, inoltre, **attestare la necessità di un accompagnatore per l'esercizio del voto**; in questo caso detti elettori possono esprimere il voto con l'assistenza di un elettore della propria famiglia o di altro elettore liberamente scelto, purché iscritti nelle liste elettorali in un qualsiasi Comune della Repubblica.

L'attestazione non è necessaria se, nella tessera elettorale, è già inserita l'annotazione permanente del diritto al voto assistito.

CASELLE, 02 febbraio 2026
IL SINDACO
Pacifico BANCHIERI